



Venerdì 22 Dicembre 2017, Milano

Speciale
inserto
natalizio

IL RAFFAELINO

“SAN RAFFAELE” UNO DEI MIGLIORI LICEI DI MILANO E DINTORNI

A dirlo è la classifica di Eudoscopia 2017

Anche quest'anno è stata stilata da Eudoscopia, ente della fondazione Giovanni Agnelli, la classifica dei migliori istituti superiori in Italia. E così, mentre centinaia di migliaia di studenti di 3a media si accingono a scegliere la futura scuola da frequentare, tra incertezze, dubbi e paure varie, interviene la classifica della Giovanni Agnelli per chiarire (o confondere) le idee. La lista comprende i più importanti istituti di Roma, Milano, Bologna, Napoli e Torino, suddivisi per gli indirizzi scolastici. I dati sono stati ottenuti analizzando i risultati dei neo diplomati dei licei ed istituti tecnici alle prese con il primo anno universitario, considerando parametri come il numero di esami svolti e la media dei voti. Per l'edizione del 2017 sono stati scelti 1.100.000 ragazzi che si sono diplomati negli anni scolastici 2011/12, 2012/13, 2013/14 in più di 6.000 istituti differenti. Analizzando nel dettaglio la classifica dei 10 migliori licei classici di Milano e dintorni, salta all'occhio l'ottimo traguardo raggiunto dal liceo San Raffaele; dal sesto posto del 2016 il liceo raggiunge il quinto nella prestigiosa classifica di quest'anno. Il liceo fondato da don Luigi Maria Verzé è da sempre riconosciuto come un istituto di elevata qualità e serietà, come i recenti dati possono confermare.

A. Carenzi.

INCUBO AZZURRO

L'Italia del calcio fuori da Russia 2018

Gli incubi di una nazione sono diventati realtà: l'Italia non parteciperà ai Mondiali di calcio di Russia 2018. Il 13 novembre 2017 infatti si è scritta una pagina di storia sì, ma in negativo: fino a quella sera infatti soltanto nel 1958 la nostra nazionale non si era qualificata per i Mondiali, quando però era priva dei suoi migliori giocatori per colpa della strage di Superga. In essa morì il Grande Torino, gran parte del blocco azzurro del tempo. L'esclusione dal Mondiale causa non solo il disappunto di un popolo culturalmente e storicamente legato a questo sport, ma anche una gravissima perdita economica: secondo Carraro, ex presidente del CONI, le perdite indirette della Federazione (tra svalutazioni del brand Italia, mancati diritti tv, sponsor e premi vari) supererebbero addirittura il miliardo di euro. Quello attuale è solo il culmine di un periodo negativo per la nostra nazionale, iniziato subito dopo la vittoria nei mondiali del 2006. Infatti nel mondiale in Sudafrica del 2010 venimmo eliminati clamorosamente, addirittura nella fase a gironi, contro nazioni del calibro di Paraguay, Nuova Zelanda e Slovacchia, mentre del 2014 in Brasile uscimmo sempre ai gironi, questa volta con avversari un po' più tosti quali Uruguay, Costa Rica e Inghilterra. Inizia adesso il cammino verso i campionati europei 2020, dove l'Italia dovrà far di tutto per riscattarsi e riguadagnare le posizioni perse in questi anni nel *ranking* Fifa, visto che al momento ci troviamo al 14esimo posto subito dietro a Danimarca e Colombia. Un cammino che ha bisogno di una riorganizzazione generale del calcio nella nostra penisola, considerando che il 52% dei giocatori nel nostro campionato sono stranieri e che i settori giovanili delle squadre non sono valorizzati come dovrebbero. Resta quindi la speranza che la federazione riesca a renderci nuovamente competitivi, a distanza di quasi 12 anni dall'ultimo trionfo azzurro.

G. Pistocchi

LA LIBERTÀ

Le fondamenta di un controverso referendum che si è svolto in Catalogna il 1° ottobre del 2017 per votare sull' indipendenza della regione.



Il referendum fu indetto dal presidente della Catalogna, Carles Puigdemont, per chiedere l'indipendenza dalla Spagna. La legge prevede che, in caso di prevalenza del Sì, il Parlamento della Catalogna proceda con la dichiarazione formale di indipendenza dalla Spagna. In caso di vittoria del No, vengano convocate elezioni anticipate per rinnovare il Parlamento stesso. I catalani furono, quindi, chiamati in causa per decidere sull'indipendenza della regione. Il 9 giugno 2017 il presidente della Catalogna, Carles Puigdemont, annunciò la data del referendum: 1 ottobre dello stesso anno. Il 6 settembre, dopo una seduta convocata d'urgenza, il Parlamento catalano approvò la legge regionale di consenso per il referendum con 72 voti a favore, 11 astenuti e nessun voto contrario. Il 7 settembre, il Tribunale Costituzionale sospese il referendum e accolse l'urgente richiesta fatta dal governo spagnolo che chiedeva l'annullamento del referendum in quanto incostituzionale. Anche il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, si espresse in maniera sfavorevole al referendum sostenendo che, se la Catalogna avesse ottenuto l'indipendenza, sarebbe diventata un nuovo stato e non sarebbe più stata rappresentata nella UE. Il parere di Spagna e UE era dunque che il referendum sull'indipendenza della Catalogna fosse illegittimo ma, nonostante ciò, vinse il Sì con 2.020.144 voti, ovvero il 90% della popolazione. Quindi, questo referendum indetto da Puigdemont porterà alla fine all'indipendenza tanto richiesta dai catalani?

F.Rosi

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Cosa ne pensano gli studenti italiani?

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), introdotto nell'anno scolastico 2015/2016, coinvolge tutti gli studenti di istituti tecnici, professionali e licei. Obbligatorio è accumulare 200 ore (400 per gli istituti tecnici e professionali) di alternanza scuola-lavoro durante il triennio finale (dalla terza alla quinta superiore) al fine di offrire grande opportunità di crescita sul piano educativo, culturale e soprattutto professionale. Si realizza attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza pratica; molte scuole hanno stabilito un piano di 80 ore al terzo anno e di 80 ore al quarto anno in modo che rimangano solo 40 ore da svolgere nel quinto anno. L'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro si può anche svolgere interamente o in parte all'estero. Recentemente studenti in oltre settanta città italiane hanno manifestato contro l'ASL poiché sostengono che le attività dell'alternanza scuola-lavoro non costituiscano una valida esperienza di formazione per gli alunni. I ragazzi interpellati si sono dimostrati insoddisfatti della propria esperienza di stage ritenendola non inerente al proprio percorso di studi e particolarmente poco formativa. Allo stesso tempo invece per molti altri giovani, lo stage si è dimostrato una grande opportunità visto che le aziende hanno valutato la possibilità di assumerli al termine degli studi. La ministra Fedeli ha convocato il 16 dicembre gli Stati generali dell'alternanza scuola-lavoro per poter ascoltare le richieste degli studenti e ottimizzare questa grande opportunità, che consente di orientarsi con più consapevolezza verso il proprio futuro di studi e lavorativo.

S. De Gaspari

ANNIVERSARI 2017

Quest'anno ricorrono 20 anni dalla morte di Lady Diana e Madre Teresa, decedute nel 1997 soltanto a cinque giorni di distanza. Il loro primo incontro è avvenuto a Roma e ha dato inizio ad una grande svolta per la vita della principessa. La Lady ha iniziato a intraprendere la strada religiosa, grazie all'aiuto di Madre Teresa, dopo il tradimento subito dal marito e quindi durante una situazione fragile all'interno della famiglia. Madre Teresa ha aiutato Diana ad accogliere i malati, poveri e senzatetto per ricevere da dio amore e benevolenza, in cambio di piccoli sforzi per i meno fortunati. Possiamo anche notare un cambiamento nel modo di vestire della principessa: smette di indossare i guanti per avere un contatto fisico diretto con le persone e anche l'uso dei cappelli diventa meno frequente. Questo incontro rappresenta dunque una svolta nella vita di Lady Diana, ma sfortunatamente la giovane principessa fu stroncata dalla morte a soli 36 anni. Oggi madre Teresa e Lady Diana sono ricordate come due donne di gran valore unite da una meravigliosa amicizia.

S. Federici



Il Vaticano ricorda i 500 anni della Riforma protestante di Martin Lutero con l'emissione di un francobollo speciale. Il francobollo ritrae in primo piano Gesù crocifisso sullo sfondo dorato della città di Wittenberg, la città della Sassonia dove il 31 ottobre 1517 furono affisse dal frate agostiniano le 95 tesi per contrastare il «mercimonio delle indulgenze». In atteggiamento di penitenza, inginocchiati rispettivamente a sinistra e destra della Croce, sul bollo appaiono Martin Lutero che sostiene la Bibbia, fonte e meta della sua dottrina, mentre Filippo Melantone, teologo e amico di Martin Lutero, uno dei maggiori protagonisti della Riforma, tiene in mano la Confessione di Augusta, la prima esposizione ufficiale dei principi del protestantesimo da lui redatta.

F. Cappelli

• 20 ANNI FA

31 agosto 1997: Morte Lady Diana

5 settembre 1997: Morte Madre Teresa di Calcutta

• 30 ANNI FA

22 febbraio 1987: Morte Andy Warhol

• 50 ANNI FA

1 maggio 1967: arriva il 747

2 dicembre del 1967: il primo trapianto di cuore

• 90 ANNI FA

20 maggio del 1927: la prima trasvolata atlantica di Charles Lindbergh.

• 100 ANNI FA

7 novembre 1917: rivoluzione d'ottobre.

• 500 ANNI FA

31 ottobre 1517: parte la riforma protestante

X BOX ONE X

La console più performante di Microsoft

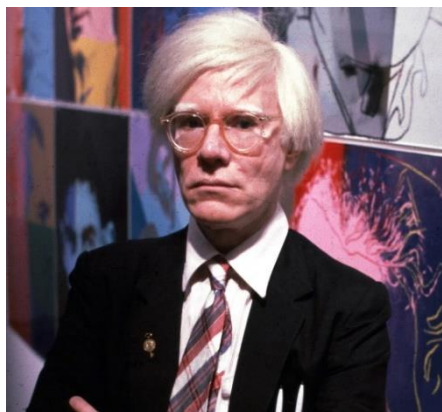
Questa console dal nome abbastanza ridondante è l'ultima uscita di casa Microsoft che l'ha subito proclamata come "console più potente del mondo" grazie alle sue elevate prestazioni. Questo dispositivo infatti è dotato di CPU AMD octa-core x86 da 2.3GHz e ha disponibili 12GB di ram per rendere l'esperienza di gioco più fluida e massimamente godibile, grazie al lettore 4K UHD che consente la migliore esperienza di gioco. Una pecca è però il ridotto spazio di archiviazione interno (1TB) il quale non basterebbe per utilizzare, contemporaneamente, un discreto numero di giochi. Altro dettaglio non trascurabile è la necessità di avere un abbonamento XBOX GOLD per poter usufruire della modalità multiplayer di qualsiasi gioco. Purtroppo però ad elevate prestazioni corrispondono elevati consumi; infatti, la console consuma fino a 245W, che non sono pochi, anche se ripagati da un'esperienza di gioco incredibile

D. Ieva

||ARTE E CULTURA ||

ANDY WARHOL

Trent'anni fa moriva il re della pop art

Di E.Bruno

Andy Warhol nato a Pittsburgh il 6 agosto 1928, considerato uno dei massimi esponenti se non l'inventore della pop art, è venuto purtroppo a mancare nel 1987. Le sue opere, che hanno segnato l'arte dagli anni '60 ad oggi e la sua personalità, lo hanno fatto diventare uno tra gli artisti più famosi al mondo. A.W. inizia infatti la sua carriera artistica nel 1964, aprendo una fucina creativa collettiva per persone di ogni genere, che diventerà successivamente il suo studio, dove ospiterà alcuni tra i personaggi più famosi dell'epoca, tra i quali ricordiamo Marilyn Monroe, Bob Dylan, Yoko Ono e Mao Zedong. Nonostante l'arte figurativa occupi gran parte della sua vita, si spinse anche in altri ambiti, come per esempio la cinematografia, diventando un regista di gran successo. Diventa quindi in poco tempo uno dei personaggi più

stravaganti ed influenti del XX secolo. La sua creatività, la sua passione per l'arte e la sua personalità sono i motivi principali per cui lo ricordiamo tuttora, anche dopo trent'anni dal suo decesso.

INDOVINELLI

- Se guardi i numeri sulla faccia vedrai che del 13 non vi è traccia
- Per quale motivo un campanello è come un'arancia?

Di L. Cassano

SOLUZIONI SCORSA

EDIZIONE:

- Fiammifero
- Muzio Scevola

PER CONTATTARCI:

raffaelino.lsr@gmail.com